

Appello del comitato federale e della CFC del PCI

Per la salvezza e il rinnovamento della città e della provincia

Il direttivo della C.d.L.: superare la crisi imboccando una strada nuova - Incontri PCI-PSI, PCI-DC, PSI-DC - Commenti alla proposta socialista sul governo di emergenza

Il documento dei comunisti

Il Comitato federale e la commissione federale di controllo chiamano il partito e la FGCI a impegnare tutta la loro forza politica, morale e ideale in una iniziativa politica e in un movimento unitario e di massa che risponda con vigore alla necessità di soddisfare i bisogni umani e sociali dei cittadini, per guidare le masse popolari nelle grandi lotte che sono necessarie per imporre quella svolta democratica che è la sola via per la salvezza e il rinnovamento di Roma e del Paese.

Si uniscono nei quartieri, nelle circoscrizioni, nei Comuni, nelle fabbriche, nelle scuole, nella città e nella provincia, operai, contadini, commercianti, artigiani, donne e giovani, intellettuali per la difesa dei salari, dei redditi più bassi e delle pensioni per ottenere un intervento sui prezzi e il controllo sulla loro formazione, per chiedere e imporre nuovi indirizzi economici e sociali e nuovi metodi di governo, che sono obiettivi al tempo stesso di classe e di interesse generale della città.

Grande forza deve essere data, con i caratteri di una grande vertenza nazionale alla lotta per il diritto al lavoro e per l'occupazione edilizia e per risolvere i problemi dell'Università di Roma. A ciò si lega la battaglia senza tregua, unitaria e di massa — che è già in corso — per il piano di emergenza per la casa, collegato alla attuazione delle leggi 187 e 865 e dei programmi dell'IACP, alla ristrutturazione delle borgate, alla realizzazione delle opere pubbliche, al piano di emergenza per la scuola, ad una selezione e riapertura del credito per gli enti locali e per i settori produttivi non legati alla speculazione e al profitto.

Questo programma non solo non è in contrasto ma, al contrario, è in sintonia con una politica di rigore negli investimenti pubblici e privati, nella spesa pubblica, nella gestione amministrativa, contro i parassitismi, la speculazione, i privilegi, gli abusi.

Nel vivo di questo movimento, nell'intercambio tra lotta di massa e convergenze democratiche, è possibile imporre sbocchi positivi alla crisi comunale e provinciale di Roma. Si è determinata una situazione completamente nuova, a cui bisogna rispondere con nuovi indirizzi. E' tempo di tagliare netto e corto con le manovre: si dimetta quindi la giunta comunale e si apra nei consigli un confronto serio e equivo sui programmi e sulle scelte concrete ed urgenti. I cittadini non possono più attendere: nuove scelte programmatiche sono irrinunciabili; irrinunciabile è l'attuazione di una chiara e netta gestione del potere che corrisponda alla sete di rigore, di giustizia, di verità dei cittadini.

In primo piano è per i comunisti, attraverso una verifica critica che esamini in modo aperto gli elementi positivi e negativi della esperienza delle assemblee elettorali, il confronto e lo scontro su questi problemi, sui quali si misura la possibilità di andare avanti, di fronteggiare la crisi sbocchi positivi sulla via di nuove intese democratiche.

Di fronte alla drammaticità dei problemi della DC e del centro sinistra non deve significare la resa del consiglio comunale e del consiglio provinciale. I comunisti ritengono che esista una possibilità di andare subito, negli attuali consigli, a scelte di rinnovamento, ma non saranno condizionali né dal ricatto del consenso, né dalla minaccia di elezioni anticipate, e se per responsabilità della DC o per calcoli di potere anche di altri partiti ad esse si dovesse rinunciare, sapranno trasformarle in una nuova occasione di raccolta di energie politiche, sociali, culturali, per la salvezza e il rinnovamento di Roma e del Paese. Una svolta democratica è necessaria, urgente, matura. Un rapporto nuovo col PCI, la cui condizione è la netta e decisa rottura con il passato, deve accompagnare la profondità del cambiamento, come impone il ruolo nuovo che la Roma del popolo e del lavoro è chiamata ad assumere, come esige la coscienza antifascista e democratica della città e del Paese. Occorre un netto passo avanti verso questa svolta.

Nel quadro di un rafforzamento dell'unità a sinistra, si impone all'attenzione e alla verifica reale sui contenuti e sui modi di rendere il potere la proposta del PSI per un governo di emergenza. Su questa linea il PCI, forza di cambiamento e di difesa e sviluppo della democrazia, non perverrà tutte le sue energie e la sua capacità di iniziativa e di lotta.

Le indicazioni politiche e di lotta per la salvezza ed il rinnovamento di Roma sono espresse in un « documento-appello » approvato dal comitato federale e dalla commissione federale di controllo del PCI, riuniti giovedì e venerdì. Le posizioni contenute nel documento — il cui testo pubblichiamo qui accanto — sono state illustrate da una delegazione comunista, a due delegazioni, una del PSI ed una della DC, in incontri distinti richiesti al PCI dai socialisti e dai democristiani. Le delegazioni socialista e democristiana si sono successivamente incontrate fra loro.

La settimana che si apre vedrà, con le riunioni di martedì, l'inizio del confronto politico in Campidoglio ed a Palazzo Valentini. Le previsioni danno per certe, e la logica democratica così vorrebbe, le dimissioni della giunta comunale all'inizio del dibattito. Diversa la situazione a Palazzo Valentini dove la delegazione socialista è uscita dal centro-sinistra, ma gli assessori hanno dato le dimissioni con riserva.

DIRETTIVO C.d.L.

La situazione di crisi verificatasi nelle due assemblee rappresentative è stata anche oggetto di esame in una riunione del comitato direttivo della Camera del lavoro. La crisi — ha affermato il direttivo in un suo documento — è nata « dall'esigenza di porre fine ad una gestione della cosa pubblica incapace di realizzare le più sentite aspirazioni dei romani » e di ciò va denunciata « la pesante responsabilità delle forze che in tutti questi anni hanno dominato il governo del Campidoglio e della Provincia ». Essa può essere superata solo imboccando « strade radicalmente nuove ». I drammatici ed urgenti problemi della capitale devono essere affrontati « con volontà profondamente rinnovatrice rispetto alle precedenti esperienze, coinvolgendo in questa positiva ed indispensabile opera tutte le forze politiche e sociali, senza preclusioni aprioristiche, che possono ritrovarsi concordi su un programma ben preciso ed attuale che, fondato sui valori del più rigoroso antifascismo, realizzi i necessari cambiamenti economici e sociali attraverso una moralizzazione della cosa pubblica, il pieno funzionamento degli uffici, la più estesa partecipazione democratica dei cittadini, ampliando i poteri di governo delle circoscrizioni amministrative, realizzando nei fatti un nuovo modo di governare la città ».

Il movimento sindacale, sostiene il direttivo, non farà mancare il contributo della propria forza unitaria alla realizzazione di un programma nel quale si possono riconoscere i lavoratori in esso organizzati.

Si concludono oggi i ventidici giorni di lavoro del gruppo « Ottobre Rosso ».

A OSTERIA NUOVA alle 17.30 dibattito sui problemi dell'agricoltura e della zootecnia e alle 19.30 comizio di chiusura con Gustavo Imbellone. Alle 21 spettacolo musicale. A POMENZIA alle 18.30 spettacolo di burattini per i ragazzi, alle 18 il complesso « Ottobre Rosso »; alle 18.30 comizio del compagno Mario Pochetti. A TORPIGNATTARA alle 17.30 spettacolo di burattini per i ragazzi, alle 18 il complesso « Ottobre Rosso »; alle 18.30 comizio del compagno Antonio Trombadori. Alle 20 spettacolo teatrale con il « Remo di Roma ». A PORTUENSE CORVALE alle 18.30 spettacolo di burattini per i ragazzi, alle 18 il complesso « Ottobre Rosso »; alle 18.30 comizio del compagno Antonio Trombadori. Alle 20 spettacolo di burattini per i ragazzi, alle 18 il complesso « Ottobre Rosso »; alle 18.30 comizio del compagno Antonio Trombadori.

Ad ALBUCCIONE DI GUIDONIA alle 17.30 comizio di chiusura del compagno Olivio Mancini. La serata si concluderà con uno spettacolo musicale. A TUSCOLANO alle 18 comizio della compagnia Carla Capponi. Alle 20.30 spettacolo teatrale con Paolo Modugno e Maria Fabbrì. Il festival di CAVA DE SELCI sarà concluso alle 19 dal compagno Mario Mammucari.

Ad ANQUILLARA alle 17.30 comizio del compagno Giovanni Ranalli. Nella serata spettacolo di canzoni popolari e di lotta del « Canzoniere Internazionale ».

Ad ARDEATINA alle 10 dibattiti sul carovita con il compagno Francesco Fregosi; alle 18.30 spettacolo di canzoni popolari e di lotta del « Canzoniere Internazionale ».

Ad ARDEATINA alle 10 dibattiti sul carovita con il compagno Francesco Fregosi; alle 18.30 spettacolo di canzoni popolari e di lotta del « Canzoniere Internazionale ».

Ad ARDEATINA alle 10 dibattiti sul carovita con il compagno Francesco Fregosi; alle 18.30 spettacolo di canzoni popolari e di lotta del « Canzoniere Internazionale ».

Ad ARDEATINA alle 10 dibattiti sul carovita con il compagno Francesco Fregosi; alle 18.30 spettacolo di canzoni popolari e di lotta del « Canzoniere Internazionale ».

Ad ARDEATINA alle 10 dibattiti sul carovita con il compagno Francesco Fregosi; alle 18.30 spettacolo di canzoni popolari e di lotta del « Canzoniere Internazionale ».

sponsabilità dei socialisti, dei comunisti e dei democristiani » per cui al contrario stima opportuni magari governi che « seppur minoritari nascano da un concorde impegno di queste forze a realizzare nei tempi necessari le misure necessarie, insieme individuate ».

La nota critica inoltre la maggioranza della Federazione che « per non aver fornito alcuna indicazione di prospettiva ha rischiato di trascinare le forze politiche popolari in uno scontro aspro fra loro » e parla di una « malcelata volontà » della maggioranza « di voler determinare anche la crisi del governo regionale » in contraddizione con la proposta di soluzione di emergenza per il Comune e la Provincia.

Domani attivo per la scuola in Federazione

Domani, alle ore 17.30, è convocata in Federazione (via dei Freniani, 4) la riunione delle responsabilità femminili delle sezioni, dei consiglieri di circoscrizione, dei compagni e delle compagne impegnate nelle Commissioni scuole di zona e di sezione, dei segretari dei circoli giovanili e dei responsabili delle cellule d'istituto per esaminare l'iniziativa del partito e della FGCI in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. Partecipano i compagni Franca Prisco e Vittorio Parola.

Si concludono oggi 25 manifestazioni nella città, nella provincia e nella regione

Le proposte PCI al centro delle feste

Parleranno: Di Giulio al Parco Nemorense, Petroselli al Gianicolo, Perna a Torre Maura, Galluzzi a Cinecittà, Napolitano a Fiano Romano - Festival della gioventù ad Albano - Raggiunti i 140 milioni nella sottoscrizione



Uno spettacolo dedicato ai bambini e rappresentato ieri al Gianicolo nella festa della zona ovest

Si concludono oggi i ventidici giorni di lavoro del gruppo « Ottobre Rosso ».

A OSTERIA NUOVA alle 17.30 dibattito sui problemi dell'agricoltura e della zootecnia e alle 19.30 comizio di chiusura con Gustavo Imbellone. Alle 21 spettacolo musicale. A POMENZIA alle 18.30 spettacolo di burattini per i ragazzi, alle 18 il complesso « Ottobre Rosso »; alle 18.30 comizio del compagno Mario Pochetti. A TORPIGNATTARA alle 17.30 spettacolo di burattini per i ragazzi, alle 18 il complesso « Ottobre Rosso »; alle 18.30 comizio del compagno Antonio Trombadori. Alle 20 spettacolo teatrale con il « Remo di Roma ». A PORTUENSE CORVALE alle 18.30 spettacolo di burattini per i ragazzi, alle 18 il complesso « Ottobre Rosso »; alle 18.30 comizio del compagno Antonio Trombadori.

Ad ALBUCCIONE DI GUIDONIA alle 17.30 comizio di chiusura del compagno Olivio Mancini. La serata si concluderà con uno spettacolo musicale. A TUSCOLANO alle 18 comizio della compagnia Carla Capponi. Alle 20.30 spettacolo teatrale con Paolo Modugno e Maria Fabbrì. Il festival di CAVA DE SELCI sarà concluso alle 19 dal compagno Mario Mammucari.

Ad ANQUILLARA alle 17.30 comizio del compagno Giovanni Ranalli. Nella serata spettacolo di canzoni popolari e di lotta del « Canzoniere Internazionale ».

Ad ARDEATINA alle 10 dibattiti sul carovita con il compagno Francesco Fregosi; alle 18.30 spettacolo di canzoni popolari e di lotta del « Canzoniere Internazionale ».

Ad ARDEATINA alle 10 dibattiti sul carovita con il compagno Francesco Fregosi; alle 18.30 spettacolo di canzoni popolari e di lotta del « Canzoniere Internazionale ».

Ad ARDEATINA alle 10 dibattiti sul carovita con il compagno Francesco Fregosi; alle 18.30 spettacolo di canzoni popolari e di lotta del « Canzoniere Internazionale ».

Ad ARDEATINA alle 10 dibattiti sul carovita con il compagno Francesco Fregosi; alle 18.30 spettacolo di canzoni popolari e di lotta del « Canzoniere Internazionale ».

le ». A CECCHINA alle 18 comizio del compagno Franco Ottaviano.

Alle 11, ad AURELIA, dibattito sui decreti delegati con rappresentanti del mondo della scuola e del comitato di quartiere. Alle 16.30 tavola rotonda sulla crisi comunale con la partecipazione di rappresentanti del PCI, del PSI, del PSDI, del PRI e della DC. Alle 18.30 videoregistrazione sui problemi del quartiere e della borgata Massimina. Alle 20 documentario sul Portogallo e alle 20.30 canzoni popolari di protesta. Questa sera si concluderà anche la festa di FRATTOCCHE.

Il festival della gioventù ad ALBANO, organizzato dai circoli della FGCI del Castello, ha in programma alle 10 un comizio sul problema dei trasporti con M. Mancini. Alle 11 si svolgerà un dibattito su Togliatti; interverrà il compagno F. Ottaviano. Alle 18 avrà luogo il comizio di chiusura; parlerà il compagno Gianni Borgna; sarà presente il compagno Renzo Imbenti, segretario nazionale della FGCI. Alle 19 spettacolo musicale con Antonello Venditti.

Un nuovo importante successo è stato ottenuto, intanto, nella sottoscrizione per la stampa: sono stati raggiunti ieri i 140 milioni. Altre tre sezioni hanno raggiunto il loro obiettivo: Colonna, Monterotondo scalo e Fiacca.

Nella regione, oggi si conclude anche il festival provinciale di LATINA, alle 11 si svolgerà un dibattito sul tema: « Scuola e democrazia »; i decreti delegati. Interverrà il compagno Raffaele Sciorilli Borrelli. Alle 16.30 i cittadini di Latina parteciperanno alla gara poetica per le vie della città; alle 18.30 il compagno D'Alema terrà il comizio conclusivo del festival. Alle 19.30 spettacolo di gruppi folkloristici. Alle 22 spettacolo del complesso « I profeti ».

Sempre nella regione si concluderanno altri due festival: ad ARLENIA DI CASTRO (in provincia di Viterbo); parlerà il compagno Massimo; a BORGOMARONE (Rieti) parlerà il compagno Massimo. Alle 19.30 terrà un comizio il compagno Cecca.

Nella regione, oggi si conclude anche il festival provinciale di LATINA, alle 11 si svolgerà un dibattito sul tema: « Scuola e democrazia »; i decreti delegati. Interverrà il compagno Raffaele Sciorilli Borrelli. Alle 16.30 i cittadini di Latina parteciperanno alla gara poetica per le vie della città; alle 18.30 il compagno D'Alema terrà il comizio conclusivo del festival. Alle 19.30 spettacolo di gruppi folkloristici. Alle 22 spettacolo del complesso « I profeti ».

Sempre nella regione si concluderanno altri due festival: ad ARLENIA DI CASTRO (in provincia di Viterbo); parlerà il compagno Massimo; a BORGOMARONE (Rieti) parlerà il compagno Massimo. Alle 19.30 terrà un comizio il compagno Cecca.

Incinta di tre mesi era stata aggredita nel negozio del marito



Perde il bimbo in seguito alle percosse dei fascisti

Dieci missini del covo della Balduina giovedì scorso hanno assaltato l'esercizio del compagno Mazzarella - La moglie è stata scaraventata a terra e presa a calci - Lo sdegno e la protesta dei democratici



I missini li hanno ucciso il bambino: le violente percosse subite tre giorni fa le hanno procurato l'aborto. La compagna Giuseppina Conti, di 41 anni, incinta di tre mesi, moglie del compagno Bartolo Mazzarella, giovedì scorso è stata scaraventata a terra e presa a calci da un gruppo di fascisti durante un villeggio assalto al negozio di elettrodomestici del marito, alla Balduina. Ieri mattina, dopo una violenta emorragia, è stata ricoverata d'urgenza in clinica, ha perso il bimbo che aspettava. Alcuni squadristi — noti per le loro aggressioni nel quartiere — sono stati riconosciuti. Una circostanziata denuncia verrà presentata all'autorità giudiziaria. L'episodio ha suscitato emozione e sdegno tra i democratici della zona: un volontario è stato diffuso fin da ieri mattina dalla sezione comunista; domani si svolgerà una manifestazione unitaria antifascista di cui diamo notizia in questa stessa pagina; sempre domani, inoltre, una delegazione di commercianti si incontrerà con il senatore Mario Mammucari (segretario della Federazione) dal questore di Roma per protestare contro l'assenteismo dimostrato dai funzionari del commissariato della Balduina.

«Volevamo una bambina, l'avremmo chiamata Raffaella» ci ha detto, visibilmente commossa, la compagna Giuseppina Mazzarella quando siamo andati a trovarla nella clinica «Città di Roma», dove dovrà rimanere per diversi giorni. Alle prime ore del mattino la donna è stata colpita da una violenta emorragia. Il marito l'ha accompagnata urgentemente in clinica sperando di poter evitare l'irreparabile. Malgrado i tentativi dei medici, però, la situazione è presto precipitata e la donna ha perso il bimbo. Il giorno successivo la vergognosa aggressione dei missini, i medici del Santo Spirito le avevano dato una prognosi di 10 giorni. Poco dopo, però, Giuseppina Mazzarella ha accusato forti dolori al ventre e si è fatta visitare presso il reparto di ostetricia del San Giacomo. I sanitari hanno subito esitato a colpirla con le punture per la gravidanza della donna; i calci e i pugni delle lesioni avevano provocato un grave stato di shock.

Contro il compagno Mazzarella — un dirigente della Federeasercenti, sposato da 19 anni, che ha un figlio di 13 anni ed una bambina di 6 — si sono scagliate più volte le provocazioni e le aggressioni dei fascisti della sezione del MSI di via Medaglie d'Oro, vicinissima al suo negozio di elettrodomestici. Al commissariato della Balduina sono depositate cinque denunce per episodi avvenuti soltanto nel corso degli ultimi sei mesi.

L'ultimo gravissimo episodio è avvenuto alle 12.30 di giovedì scorso. Cinque fascisti provenienti dalla sede missinista sono arrivati davanti all'ingresso del negozio e hanno incominciato ad affiggere sul muro che divide le due vetrine manifesti di propaganda del tesseramento del MSI, imbrattando di colla di cuoio i manifesti di quartiere, fuori ed un carrello. Il commerciante, deciso a non raccogliere l'ennesima provocazione, si è limitato ad invitare i giovani a non imbrattare la sua merce con la colla. Questi, per tutta risposta, hanno afferrato il carrello e glielo hanno scaraventato sui piedi. Mazzarella è rientrato nel negozio. Poco dopo è uscito con dei pacchi da consegnare, ed ha chiamato il fidanzato della sua commessa Luigi Gatteschi, di 22 anni — pregandolo di aiutarlo a collocare gli elettrodomestici sulla sua automobile.

Non appena il ragazzo ha messo piede fuori del negozio i teppisti, che attendevano in strada con altri squadristi, gli si sono scagliati contro colpendolo violentemente alla testa. La commessa Enrica Liscaroni, di 17 anni — è stata spinta a terra e presa a calci. Poi i delinquenti sono entrati nel negozio, dove c'era la moglie del commerciante. Hanno afferrato un carrello di ferro e lo hanno sbattuto violentemente contro le vetrate (infrangibili) e contro un muro. Giuseppe Mazzarella è intervenuto per tentare di fermare quella furia devastatrice: i fascisti l'hanno scaraventato a terra, e non hanno esitato a colpirla con i calci ai fianchi e al ventre.

A questo punto molti cittadini si sono assembrati intorno al negozio e, disgustati dalla scena, hanno costretto i mascalzoni ad allontanarsi. L'ultimo gesto di vandalismo è stato compiuto contro l'auto di Luigi Gatteschi (è stato distrutto il parabrezza). Poi la squadrista si è ritirata dentro la sezione del MSI, al sicuro rifugio da troppo tempo per questi ben noti delinquenti.

Nelle foto: Giuseppina Mazzarella, con accanto il marito, nella clinica dove è stata ricoverata. A destra: il negozio preso d'assalto dai fascisti giovedì scorso.

Non appena il ragazzo ha messo piede fuori del negozio i teppisti, che attendevano in strada con altri squadristi, gli si sono scagliati contro colpendolo violentemente alla testa. La commessa Enrica Liscaroni, di 17 anni — è stata spinta a terra e presa a calci. Poi i delinquenti sono entrati nel negozio, dove c'era la moglie del commerciante. Hanno afferrato un carrello di ferro e lo hanno sbattuto violentemente contro le vetrate (infrangibili) e contro un muro. Giuseppe Mazzarella è intervenuto per tentare di fermare quella furia devastatrice: i fascisti l'hanno scaraventato a terra, e non hanno esitato a colpirla con i calci ai fianchi e al ventre.

A questo punto molti cittadini si sono assembrati intorno al negozio e, disgustati dalla scena, hanno costretto i mascalzoni ad allontanarsi. L'ultimo gesto di vandalismo è stato compiuto contro l'auto di Luigi Gatteschi (è stato distrutto il parabrezza). Poi la squadrista si è ritirata dentro la sezione del MSI, al sicuro rifugio da troppo tempo per questi ben noti delinquenti.

Nelle foto: Giuseppina Mazzarella, con accanto il marito, nella clinica dove è stata ricoverata. A destra: il negozio preso d'assalto dai fascisti giovedì scorso.

Non appena il ragazzo ha messo piede fuori del negozio i teppisti, che attendevano in strada con altri squadristi, gli si sono scagliati contro colpendolo violentemente alla testa. La commessa Enrica Liscaroni, di 17 anni — è stata spinta a terra e presa a calci. Poi i delinquenti sono entrati nel negozio, dove c'era la moglie del commerciante. Hanno afferrato un carrello di ferro e lo hanno sbattuto violentemente contro le vetrate (infrangibili) e contro un muro. Giuseppe Mazzarella è intervenuto per tentare di fermare quella furia devastatrice: i fascisti l'hanno scaraventato a terra, e non hanno esitato a colpirla con i calci ai fianchi e al ventre.

A questo punto molti cittadini si sono assembrati intorno al negozio e, disgustati dalla scena, hanno costretto i mascalzoni ad allontanarsi. L'ultimo gesto di vandalismo è stato compiuto contro l'auto di Luigi Gatteschi (è stato distrutto il parabrezza). Poi la squadrista si è ritirata dentro la sezione del MSI, al sicuro rifugio da troppo tempo per questi ben noti delinquenti.

Nelle foto: Giuseppina Mazzarella, con accanto il marito, nella clinica dove è stata ricoverata. A destra: il negozio preso d'assalto dai fascisti giovedì scorso.

Domani alle 18

Alla Balduina manifestazione unitaria contro il fascismo

Profondo sdegno e decisa condanna ha suscitato il villeggio assalto del negozio di Balduina che ha provocato l'aborto alla compagna Giuseppina Conti. Una manifestazione unitaria antifascista è stata indetta per domani, alle 18, in piazza della Balduina. Per il PCI parlerà il compagno Franco Raparelli, della segreteria della Federazione. Hanno aderito i partiti democratici, il comitato antifascista di quartiere, l'UDI, l'ANPI e i lavoratori delle aziende del quartiere. Telegrammi sono stati inviati al questore di Roma da una decina di sezioni di zona della Federeasercenti per protestare contro l'inerzia del commissariato della Balduina di fronte ai ripetuti episodi di delinquenza fascista. Alle 12.30 di domani una delegazione della Federeasercenti, guidata dal segretario Mario Mammucari, si recherà allo stesso questore. E' prevista, per chiedere che vengano perseguiti energicamente tutti i responsabili

per la prima volta in Italia

le novità

per chi ha un hobby e per chi se lo vuol fare

viene a visitare

USO tempo

IL SALONE DEL TEMPO LIBERO E DEGLI HOBBY

AL PALAZZO DEI CONGRESSI ROMA EUR

DAL 5 AL 13 OTTOBRE '74

ORARIO: dalle 11 alle 21

TORNEO SCACCHISTICO USOTEMPO CAMPIONATO EUROPEO NAZIONALE ROMANO